## CITTADINO BRIANZA SUD

Dir. Resp.:Cristiano Puglisi Tiratura: 18.000 Diffusione: n.d. Lettori: 112.000 Rassegna del: 08/10/22 Edizione del:08/10/22 Estratto da pag.:1,15 Foglio:1/1

## DESIO

## La storica pediatra va in pensione dopo 34 anni

I a pagina 15

congedo E' stata a lungo primario del reparto di padiatria e di neonatologia: ha realizzato anche progetti solidali per l'infanzia e la fragilità

## Tiziana Varisco, la pediatra più amata in pensione dopo un servizio di 34 anni

Pediatra per 34 anni. Era il 1989 quando Tiziana Varisco iniziava il suo lavoro all'ospedale di Desio. Ora, la pediatra primario del reparto di neonatologia, è andata in pensione, lasciando la direzione. A prendere il suo posto sarà Patrizia Calzi.

Più ancora dei risultati, a descrivere il valore di questa pediatra unica e irripetibile sono state le parole di Daniela Mattiolo e Tiziana Varisco, le infermiere che hanno lavorato per anni con lei: «Tiziana è un medico che non solo cura, ma che sa prendersi cura». La sua collaborazione con la struttura di Desio, non si interromperà, anzi: continuerà a seguire, a titolo gratuito, i progetti da lei avviati e non ancora ultimati. Sarà una presenza, anche in questo caso, segnata da slancio e passione, come sempre. Tiziana Varisco era entrata all'ospedale di Desio nel settembre del 1989, con la specialità di pediatra, nei reparti di neonatologia e patologia neonatale e di cardiologia pediatrica. In via Mazzini ha percorso tutte le tappe fino a diventare prima primario e poi direttore. «Tiziana Varisco - sottolineano le due coordinatrici - ha sempre creduto nell'importanza di una costante formazione clinica, organizzando audit intra ed extra ospedalieri, garantendo alla sua équipe medico-infermieristica la partecipazione a convegni e corsi specialistici, per erogare un'assistenza sempre più mirata ed innovativa». Nel corso della sua carriera è stata promotrice delle principali attività di screening neonatali tra cui quello elettrocardiografico, per la prevenzione della morte in culla e quello audiologico, per la diagnosi

precoce delle ipoacusie in epoca neonatale. «La sua capacità di empatia e di ascolto, unita alle innegabili competenze professionali - aggiungono Mattiolo e Casati le hanno permesso di creare, negli anni, relazioni e contatti.





Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente